

LA RASSEGNA

A Pisogne «i volti del Romanino»

PAG 47



IL CASO

Chiude l'ultimo bar di Caionvico

PAG 15



MINERALI
IN EDICOLA A 7,90 €

IL CASO. Dopo l'esito positivo del test per una adolescente che frequenta la seconda media al rientro da una vacanza all'estero

Virus, classe in quarantena

Scatta il protocollo: venti ragazzi dell'istituto comprensivo Darfo2 dovranno restare a casa fino al 28 settembre

Corsa verso il voto l'ansia degli Usa

di ALBERTO PASOLINI ZANELLI

Non è rimasto quasi più spazio per le notizie «normali» per i quotidiani d'America in vista delle elezioni presidenziali del 3 novembre. Le novità producono un record di ansie. Per il presidente Trump, ridotto a creare nuovi «miracoli» due o tre volte al giorno, costantemente travolto dagli eventi anche nella politica estera che pure è stato il suo forte. Ventiquattro ore prima si era goduto un successo considerato quasi impossibile: era comparso su una terrazza in compagnia dei leader di due Paesi arabi e del presidente «falco» di Israele. Tutti avevano promesso a Trump di lasciar riposare per un poco le armi. Non avevano finito di pronunciare questo voto, che sono arrivate notizie di una ripresa intensa dei bombardamenti sauditi sullo Yemen. Hanno ripreso ad accelerare (e a gonfiarsi) le violenze domestiche, gli scambi di azioni belliche fra polizia ed estremisti e tra estremisti di ogni tendenza. Su entrambi incombono in un numero crescente uragani, incendi e altri disastri per il maltempo. Quanto alla polemica elettorale e politica in senso stretto, ogni giorno annuncia record. Almeno un paio di collaboratori del presidente, che alle urne dovrà vedersela con il candidato democratico Biden, sono costretti a dimettersi o almeno a minacciare di farlo a giorni. Anche nel campo economico arrivano i preannunci delle brutte notizie. E rispunta un fenomeno non nuovo delle campagne elettorali Usa, ma aggravato a misura record. Obbedendo a una legge elettorale, che ogni altro Paese democratico rifiuterebbe, in uno Stato hanno già cominciato a votare con più di un mese di anticipo sull'appuntamento. Le elezioni sono di fatto partite il 4 settembre con l'invio in North Carolina delle schede a casa dei 618 mila elettori che hanno chiesto di votare per posta. (...)

Un'intera classe dell'istituto comprensivo Darfo2 è a casa in quarantena da ieri mattina. Si tratta, in totale, di venti studenti; l'allarme è scattato con una telefonata dell'Ats della montagna che avvisava la scuola di via

I CONTROLLI. Al via le prove ad «accesso diretto» Già 120 tamponi fra studenti e docenti

CHIARI e DANESI PAG 10

Polline a Boario della positività di una ragazza, asintomatica, iscritta in seconda media, che fino a ieri mattina ha frequentato con i compagni le lezioni, in presenza. A questo punto secondo il protocollo è scattata la qua-

rantena per tutti i compagni di classe che dovranno restare in isolamento fino al 28 settembre, quando saranno sottoposti al tampone. La preside Paola Abondio: «C'è una falla nel sistema». VENTURELLI PAG 9

MALTEMPO. Allagamenti, muretti crollati e alberi caduti a Desenzano



Bufera infinita

GATTA PAG 17

BASSA. Arrestato un insospettabile quarantenne

Offriva ai minorenni droga e abiti firmati in cambio di sesso

Spinelli, felpe griffate e calzature sportive di lusso in cambio di prestazioni sessuali. Dall'estate del 2019 un insospettabile operaio 40enne seduceva i minorenni di Brandico e Mairano con costosi regali e dosi di stupefacente. Lo squallido «baratto»

è stato scoperto dai carabinieri della Compagnia di Verolanuova. Sulla scorta delle indagini il Gip ha firmato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per l'operaio: deve rispondere di violenza sessuale e spaccio di droga. MORABITO PAG 18

LA SENTENZA



Botte alla mamma Arriva la condanna a due anni e mezzo

CITTADINI PAG 11

IL PROGETTO



Tram in città: si allunga l'attesa per i finanziamenti

BARBOGLIO PAG 12

LA LEONESSA

Quella sporca dozzina di discariche radioattive



È tutto sotto controllo, i materiali sono ben coperti e sigillati, non c'è dispersione di radioattività nell'ambiente. Per ora. Ma appunto: per ora. Perché di quella sporca dozzina di siti radioattivi sparsi tra Capriano, Sarezzo, Odolo, Montivone una altrettanta sporca mezza dozzina di altri siti in va-

rie località bresciane, sono tutte sistemazioni provvisorie. Non proprio lo stato dell'arte: tutte in attesa di bonifica, di interventi che diano il massimo e duraturo grado di sicurezza a situazioni che oggi non sono il massimo e non possono essere durature. Problema: per mezza dozzina di questi siti, il ministero

per l'Ambiente aveva promesso 5 milioni di euro che però non sono arrivati e non arriveranno a breve, mentre per altri (tra i più pericolosi oltretutto) non c'è ad oggi nemmeno la promessa dei fondi, ma il classico «vi faremo sapere». Non si può far altro che attendere fiduciosi, sereni, tranquilli. Per ora.

SPORT



Emergenza Covid Pallavolo e Basket senza palestre Stagione a rischio

MESSINEO-CANINI PAG 37

Medaglia d'argento all'IWSC International Wine and Spirit Competition



Il Gin bresciano che sta conquistando il mondo

pierodrygin.com

gian@pierodrygin.com

Facebook and Instagram icons with pierodrygin



Posti italiani S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia
 010748
 P. 030 3111111
 4